



**COMPLEMENTO PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL PIANO STRATEGICO
NAZIONALE PAC 2023/2027 PER LA REGIONE CAMPANIA**

BANDO

**ENVCLIM (70) - IMPEGNI IN MATERIA DI AMBIENTE E DI CLIMA E ALTRI
IMPEGNI IN MATERIA DI GESTIONE**

SRA01 - ACA 1 - PRODUZIONE INTEGRATA

Conferma impegni campagna 2026

Sommario

1	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2	DEFINIZIONI	6
3	OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	6
4	AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	7
5	DOTAZIONE FINANZIARIA	7
6	SOGGETTI BENEFICIARI	7
7	REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	7
8	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	8
9	IMPEGNI E DURATA	9
10	ALTRI OBBLIGHI.....	10
11	COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)	10
12	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	12
12.1	Modalità di presentazione	12
12.2	Riduzione superficie sotto impegno (SOI).....	12
12.3	Ampliamento degli impegni	13
12.4	Annualità successive	13
13	AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	13
14	CONTROLLI E SANZIONI	14
15	DISPOSIZIONI GENERALI	15
16	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
17	PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI	16

1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riportano di seguito ad integrazione dei riferimenti normativi indicati nelle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0) - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 9 aprile 2025, che si intendono qui integralmente richiamati, ulteriori riferimenti specifici per l'intervento SRA01 "Produzione Integrata".

Normativa Comunitaria:

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e ss.mm.ii. recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;
- Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2025) 3805 final del 18.06.2025 Presa d'atto della modifica del PSP (Versione 5.1)
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2025) 8022 final del 27/11/2025 Approvazione della modifica del PSP (Versione 6.1)

Normativa nazionale

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – “Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d’importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971”.
- Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni: nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Legge n. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI).
- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”.
- Circolare Agea n. 73919 del 25/09/2025, su: Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall’anno di campagna 2026.
- Circolare Agea n. 86932 del 30/10/2025, su: “Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115”, campagna 2025.

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – “Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania”.
- Legge Regionale del 22 novembre 2010, n. 14, avente ad oggetto “Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola”.
- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – “Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura”.



- Legge Regionale dell'11 novembre 2019, n. 20 avente ad oggetto: Interventi ambientali per l'abbattimento dei nitrati in Regione Campania.
- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”.
- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”.
- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola”;
- D.G.R. del 20 dicembre 2022, n. 715 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022, relativa all'approvazione del Piano Strategico nazionale
- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 449 del 7 agosto 2025 di approvazione del CSR 2023-2027 della Regione Campania (vers. 5.0)
- Delibera di Giunta (DGR) n. 487 del 17 luglio 2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione UE: **C(2025) 3805 final** del 18 giugno 2025 relativa all'approvazione della modifica al PSP Italia (versione 5.1).
- Decreto Dirigenziale Regionale (DRD) n. 194 del 09.04.2025 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 3.0.
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 356 del 11.06.2024 con il quale sono state approvate le Disposizioni Regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB – versione 1.0;
- Decreto Dirigenziale Regionale n° 825 del 21/11/2024 “Aggiornamento del DRD 5/2024 - CSR Campania 2023/2027 - Analisi delle sovrapposizioni relative agli interventi FEAGA e FEASR per il calcolo dei premi connessi ai pagamenti a superficie e/o a capo”.

2 DEFINIZIONI

PSP: Piano Strategico della PAC;

Agricoltore: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del PSP;

SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata): la Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari” all’art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l’applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali;

SOI: Superficie oggetto di impegno;

Per ulteriori definizioni si rimanda alle Disposizioni Generali per l’attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0) - approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 194 del 9 aprile 2025.

3 OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

L’intervento “Produzione integrata” prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano a adottare le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di Produzione Integrata (DPI) stabiliti per la fase di coltivazione, aderendo al Sistema di Qualità Nazionale Produzione integrata (SQNPI). I DPI sono approvati con provvedimenti regionali, sulla base delle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Nazionale di Qualità Produzione integrata (SQNPI), e relativi aggiornamenti. I “Disciplinari di produzione integrata” vigenti approvati con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 348 del 19/07/2011 e aggiornati da ultimo con il Decreto n. 52 del 10.03.2025 - Norme tecniche generali e Guida alla concimazione sono disponibili sul sito della Regione Campania all’indirizzo:

www.agricoltura.regione.campania.it/disciplinari/disciplinari_produzione.html

Le disposizioni tecniche indicate nei Disciplinari di produzione integrata (DPI) introducono pratiche agronomiche e strategie di difesa delle colture dalle avversità, migliorative rispetto alle pratiche ordinarie e alle norme di condizionalità, in particolare nella gestione del suolo, nella fertilizzazione, nell'uso dell'acqua per irrigazione e nella difesa fitosanitaria delle colture.

4 AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali vengono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

5 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per l'attuazione dell'intervento SRA01 per la programmazione 2023-2027 ammonta ad € 114.628.371,72 € di cui di cui il 50,5% a carico del *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* (FEASR), pari ad € 57.887.327,72. A seguito di modifica del piano finanziario del CSR si potrà ricorrere anche alla copertura di parte del fabbisogno con risorse nazionali (top-up).

6 SOGGETTI BENEFICIARI

- C01 Agricoltori singoli o associati
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole
- C03 Altri gestori del territorio.

7 REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

I prerequisiti per la presentazione delle domande di pagamento (conferma degli impegni o di aggiornamento annuale) per l'annualità 2026 sono:

- aver presentato domanda iniziale di sostegno/pagamento per l'annualità 2023;
- la domanda sia risultata ammissibile agli esiti istruttori;

Per poter accedere ai pagamenti previsti dal presente Intervento i beneficiari, inoltre, devono avere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere titolari di una Partita IVA attiva in campo agricolo;
- essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricole Agricola;
- adesione al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) per la fase di coltivazione ("Conformità ACA" o "Conformità ACA più marchio" o "Marchio"), in forma

singola o associata. secondo le modalità e le tempistiche del Sistema, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio. Per l'anno 2026, l'adesione avviene entro il 15 maggio 2026 **o data successiva stabilita dalla norma SQNPI Adesione, gestione e controllo**, fermo restando il rispetto degli impegni dal 1° gennaio (C04);

- superfici eleggibili su tutto il territorio regionale individuate in SQNPI (C05).

Inoltre, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSP) deve garantire:

- che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato e che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione prima della presentazione della domanda al SIAN.
- di essere proprietario o titolare di altro diritto reale delle superfici oggetto di aiuto, oppure titolare di diritto personale di godimento. In ogni caso, non è ammesso il comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/1996 e ss.mm.ii. Nei casi di comproprietà è richiesta, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari resa ai sensi della normativa vigente. Sono ammissibili al sostegno, in ogni caso, le aziende agricole annessi a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa.

La disponibilità giuridica delle superfici deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della durata dell'impegno, che decorre dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento iniziale. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza dello stesso così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione o perdita del titolo legittimo sono considerate superfici non ammissibili.

8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento SRA01 si applica sui seguenti gruppi culturali: olivo; vite; fruttiferi; ortive, seminativi, foraggere, industriali e frutta a guscio. Sono ammissibili a pagamento per l'intervento ACA01 esclusivamente le colture inserite nei disciplinari di produzione integrata e corrispondenti ad uno dei gruppi di colture indicati di seguito:

Gruppo di colture	Colture
Olivo	Olivo
Vite	Vite
Fruttiferi	Pesco, albicocco, kaki, melo, pero, susino, melograno, actinidia, ciliegio, fico, nespolo, piccoli frutti
Ortive	Patata, asparago, bietola, carciofo, carota, ravanella, cetriolo, zucchino, zucca, cipolla, fagiolino, lattuga, indivia, melanzana, melone, anguria, peperone, pisello, radicchio, cicoria, finocchio, cavoli, aglio, basilico, fava, prezzemolo, sedano, spinacio, fragola, rucola, lattughino, dolcetta, cicorino, foglie e steli di brassica, bietola da foglia, spinacino, crescione, erbe fresche (origano, aneto, menta, rosmarino, salvia, timo, coriandolo) pomodoro da mensa
Seminativi	Avena, segale, orzo, frumento, girasole, soia, sorgo, farro, tritale, cece, fagiolo, lenticchia, cicerchia, lupino, mais da granella, cartamo*
Foraggere	Erba medica, loiessa, favino, lupinella, sulla, trifoglio, veccia, mais da foraggio
Industriali	Pomodoro da industria, Tabacco e Barbabietola da zucchero
Frutta a guscio	Castagno, Mandorlo, Nocciolo, Noce e Pistacchio
Agrumi	Arancio, Bergamotto, Clementina e suoi ibridi, Limette, Limone, Mandarino, Pompelmo
<p>* La scheda di coltura del cartamo (<i>C. tinctorius</i>) non è presente nel Disciplinare Regionale 2025 per cui le aziende interessate alla coltivazione della coltura devono utilizzare la scheda presente nelle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2025 scaricabile dal sito di Rete PAC alla pagina https://www.reterurale.it/produzioneintegrata Nota Prot. n° 0658236/2025 del 26/11/2025 DG Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali UOS 2070303 della Regione Campania</p>	

9 IMPEGNI E DURATA

Gli impegni sono decorsi dal 1° gennaio 2023 e devono essere rispettati per cinque anni (31 dicembre 2027) salvo diversa disposizione, conseguente a sopravvenute normative. La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12). I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/2115:

- I01 Applicazione conforme, in regime SQNPI, dei disciplinari di produzione integrata (DPI) approvati a livello regionale, articolati in “norme generali” e “norme per coltura” e relativi ai seguenti aspetti agronomici: lavorazioni del terreno, avvicendamento colturale, irrigazione, fertilizzazione, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, regolazione delle macchine distributrici dei prodotti fitosanitari e scelta del materiale di moltiplicazione.
- I02 Tenuta del registro delle operazioni colturali (inclusi i trattamenti fitosanitari e le fertilizzazioni) e di magazzino previste dai disciplinari di produzione integrata e dalle norme di adesione a SQNPI, secondo le modalità previste dalle norme tecniche regionali.

Le superfici assoggettate all'impegno dovranno essere mantenute sulle medesime parcelle (appezzamenti fissi).

10 ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario è soggetto ai seguenti altri obblighi:

- O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Regolamento (UE) 2021/2115);
- O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Regolamento (UE) 2021/2115).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
GAEC07	GAEC07 Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture
SMR01	Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque: articolo 11, paragrafo 3, lettere e) e h), per quanto riguarda i requisiti obbligatori per controllare le fonti diffuse di inquinamento da fosfati
SMR02	Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole: articoli 4 e 5
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase
SMR08	Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi: articolo 5, paragrafo 2, e articolo 8, paragrafi da 1 a 5; articolo 12 in relazione alle restrizioni all'uso dei pesticidi in zone protette definite sulla base della direttiva 2000/60/CE e della legislazione relativa a Natura 2000; articolo 13, paragrafi 1 e 3, sulla manipolazione e lo stoccaggio dei pesticidi e lo smaltimento dei residui

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti requisiti:

- requisiti Minimi Fertilizzazioni;
- requisiti Minimi Fitofarmaci.

11 COLLEGAMENTO CON ALTRI INTERVENTI (CUMULABILITÀ, COMPATIBILITÀ E DEMARCAZIONE OCM)

Cumulabilità: al fine di migliorare le performance è consentito rafforzare gli impegni previsti con quelli stabiliti in altri interventi agro-climatico-ambientali, cumulandoli sulla medesima superficie. Tuttavia, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio potrebbe essere rideterminato.

La Campania prevede la cumulabilità con i seguenti interventi:

- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua;

- SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli;
- SRA24 - Pratiche agricoltura di precisione;
- SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica.

L'intervento SRA01 non è cumulabile con l'intervento SRA29 - Agricoltura Biologica e con la Vendemmia Verde.

Compatibilità: l'intervento SRA01 è compatibile con gli interventi di indennità compensativa del CSR 2023/2027 SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna", SRB02 "Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi" e SRB03 "Sostegno zone con vincoli specifici".

Demarcazione ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115 - Le superfici oggetto di aiuto per il presente bando non potranno essere in ogni caso oggetto di aiuto per la medesima annualità nell'ambito dell'intervento settoriale di Produzione integrata, all'interno dei programmi operativi dei settori ortofrutticolo, olio di oliva e olive da tavola e altri settori (patate).

In tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Demarcazione Ecoschemi: l'intervento SRA 01 è cumulabile sulla stessa superficie con gli ecoschemi 2, 3, 4 e 5 previsti dal PSP 2023-2027, in caso di sovrapposizione degli impegni, per evitare il doppio finanziamento, il premio è stato rideterminato per i gruppi colturali coinvolti, come riportato nella tabella

Tabella 1 - Gruppi colturali oggetto di compensazione come da DRD n° 825 del 21.11.2024

CSR regione Campania 2023 - 2027 SRA 01 ACA 01		CSR 2023-2027 SRA 01 ACA 01 - Ecoschemi							
Gruppi colturali	Premio Regione Campania	Importi da sottrarre al premio SRA 01 in caso di sovrapposizione impegno SRA01 - Ecoschemi				Premio Regione Campania SRA 01			
		Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5 liv 2	Eco 2	Eco 3	Eco 4	Eco 5 liv 2
Seminativi	171,00 €	0	0	20,00	171,00			151,00 €	
Foraggiere	150,00 €	0	0	0	0				
Industriali	540,00 €	0	0	0	0				
Ortive	427,00 €	0	0	0	0				
Agrumi	384,00 €	0	0	0	0				
Vite	654,00 €	55,76	0	0	48,98	598,24 €			605,02 €
Frutta a guscio	570,00 €	84,21	0	0	87,00	485,79 €			483,00 €
Fruttiferi	509,00 €	84,21	0	0	5,00	424,79 €			504,00 €
Olivo	355,00 €	71,18	27,04	0	0	283,82 €	327,96 €		

ECO 5 Livello 1 - Trattandosi di superfici a riposo su queste superfici non viene erogato il premio SRA 01

12 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

12.1 Modalità di presentazione

Per l'annualità 2026 sono aperti esclusivamente i termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni (aggiornamento annuale) assunti con le domande iniziali di sostegno/pagamento presentate nell'annualità 2023.

La compilazione e presentazione delle domande di sostegno/pagamento relative all'adesione all'intervento deve avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa. La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

La data di decorrenza per la presentazione delle domande di pagamento, il termine di scadenza e le modalità di compilazione e rilascio delle stesse saranno indicati nelle *Istruzioni operative* del competente Organismo Pagatore AGEA per l'annualità 2026, in corso di definizione.

12.2 Riduzione superficie sotto impegno (SOI)

Durante il periodo d'impegno è possibile ridurre la Superficie Oggetto d'Impegno (SOI), con una tolleranza massima complessiva, in riduzione, del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella ammessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento.

Se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20% non si effettua alcun recupero degli importi erogati nelle annualità precedenti.

Se la riduzione tra la quantità di superficie impegnata ed ammessa con la domanda di sostegno e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade.

L'impegno sull'intervento è su appezzamenti fissi e non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:

- le superfici ridotte sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
- le superfici sono ridotte per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Le cause di “forza maggiore” e le circostanze eccezionali devono essere comunicate dal beneficiario all'Amministrazione regionale, perentoriamente entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento o dall'acquisizione della documentazione probante, pena l'attivazione delle procedure di decadenza.

12.3 Ampliamento degli impegni

Per le domande di conferma non è prevista la possibilità di ampliare la superficie richiesta a premio con la domanda di sostegno e trasformare gli impegni.

12.4 Annualità successive

Ogni anno successivo al primo, il beneficiario è tenuto alla presentazione di una domanda di pagamento (domanda di conferma) per l'aggiornamento annuale degli impegni, che costituisce il presupposto per la liquidazione dell'aiuto nell'anno di riferimento. Pertanto, la mancata presentazione o la presentazione oltre il termine ultimo stabilito, comporta il non pagamento dell'annualità di riferimento ed un'istruttoria ad hoc per la verifica del rispetto dell'impegno.

13 AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115), sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'adozione del metodo di produzione integrata. Tra i maggiori costi si considera anche il costo della certificazione. Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro di coltura ammissibile, sottoposta a impegno.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati per i diversi gruppi colturali

€/ettaro/anno*								
FORAGGERE	FRUTTIFERI	OLIVO	ORTIVE	SEMINATIVI	VITE	INDUSTRIALI	FRUTTA A GUSCIO	AGRUMI
150,00	509,00	355,00	427,00	171,00	654,00	540,00	570,00	384,00

L'importo complessivo del sostegno è soggetto a degressività sulla base del suo ammontare, come di seguito definito.

Degressività – Quota del sostegno coperta - Soglie %		
Fino a 40.000 € /anno	Da 40.001 a 60.000 €/anno	Oltre 60.000/anno
100%	75%	60%

14 CONTROLLI E SANZIONI

In materia di controlli ed applicazione delle riduzioni, esclusioni e sanzioni a carico dei contributi pubblici previsti dal Piano Strategico Nazionale si fa riferimento alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali nonché di specifiche norme adottate nel complemento regionale al PSP.

A riguardo si ribadisce che:

- il mancato rispetto degli impegni, relativi alla condizionalità ed ai requisiti minimi in materia di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio; l'importo complessivo spettante è ridotto o revocato in ragione della gravità, portata, durata e ripetizione dell'inadempienza in base alla normativa vigente.
- il mancato rispetto degli impegni specifici di intervento/azione, cui è subordinata la concessione del sostegno, comporta l'applicazione di una riduzione e/o esclusione dal beneficio: ossia l'importo complessivo dei premi spettanti ed eventualmente già erogati è ridotto o revocato in ragione della gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza.

Si fa espressa riserva di modifica del presente Bando, aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

Al riguardo si rimanda a quanto previsto delle vigenti Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 3.0, approvate con DRD n. 194 del 09.04.2025 e dalle Disposizioni regionali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno

per inadempienze dei beneficiari agli impegni specifici relativi agli interventi SRA e SRB - versione 1.0 (DRD n. 356 del 11.06.2024)

15 DISPOSIZIONI GENERALI

In materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle vigenti Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0). Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali **istanze di riesame** avanzate dai beneficiari. Ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, così come introdotto dalla Legge n. 15/2005 e come modificato dalla Legge n. 180/2011 e dalla Legge n. 120/2020, l'ufficio regionale competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento parziale o totale della domanda stessa, anche attraverso l'apposita funzionalità del SIAN. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha il diritto di fare pervenire le proprie osservazioni **dettagliate ed eventualmente corredate da documentazione a supporto**, all'ufficio regionale competente all'indirizzo PEC: psrcampania@pec.regione.campania.it. Istanze di riesame formulate in maniera generica senza esporre le motivazioni che ne sottendono la richiesta non possono essere processate. Nell'oggetto della PEC riportare **obbligatoriamente** la sigla dell'intervento e il codice a barre della domanda (es. Richiesta riesame domanda 2026 SRA 01 – BARCODE 6xxxxxxxxxx)

16 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In materia di dati personali, fermo restando l'autorizzazione al trattamento degli stessi che il potenziale beneficiario rende all'atto del rilascio della domanda, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, recepito con il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si rimanda a quanto specificamente previsto dalle Disposizioni Generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (interventi SIGC) - Versione 3.0).

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-privacy.html

17 PUNTI DI CONTATTO E COMUNICAZIONI

Si indicano di seguito gli Uffici regionali competenti ai quali devono essere attribuite le domande rilasciate tramite il SIAN, nonché i punti di contatto regionali a cui fare riferimento.

UFFICI REGIONALI	INDIRIZZO	RECAPITI
Settore Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano (207.01.00)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 13 - 80143 Napoli	PEC: agricoltura.competitivita@pec.regione.campania.it
UOS Servizi territoriali di Napoli - Sostegno alle imprese agricole per il presidio dell'ambiente e la difesa del reddito (207.01.01)	Centro Direzionale di Napoli, isola A6, piano 14 - 80143 Napoli	PEO: agricoltura.napoli@regione.campania.it

I recapiti del referente regionale e i riferimenti territoriali dell'intervento ACA01 ai quali fare riferimento per il presente bando sono indicati nel prospetto seguente:

NOME E COGNOME	TELEFONO	INDIRIZZO MAIL	AMBITO TERRITORIALE
Vincenzo Carfora	081-7967243	vincenzo.carfora@regione.campania.it	Rif regionale
Carla Visca	0824-364271	carla.visca@regione.campania.it	BN
Gaetano Procida	0823-554301	gaetano.procida@regione.campania.it	CE
Grazia Stanzione	081-7967256	grazia.stanzione@regione.campania.it	NA – AV
Carmela Soriero	089-589128	carmela.soriero@regione.campania.it	SA

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando e per quanto previsto in materia di accesso agli atti, chiusura del procedimento, ricorsi e reclami nonché per le modalità di gestione dei casi di errore palese, si rinvia a quanto stabilito dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale di riferimento, nonché al provvedimento di approvazione delle Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 3.0, (DRD n. 194 del 09.04.2025). Tutti i documenti ufficiali del CSR 2023-2027 sono consultabili nel Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania al seguente indirizzo web:

https://agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html